



AMICI DI CASA LANTERI

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 S. Vittorino (Roma)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>
Settembre 2010 - n. 18 www.casalanteri.it



Cari Amici di Casa Lanteri,

vi saluto alla ripresa di questa comunione fra noi, con le parole di Don Orione: **“Ave Maria e avanti!”**. Con tali parole, questo coraggioso apostolo della carità iniziava tutte le sue attività. **“Ave Maria e avanti”**. L’ha ripetuto anche il Papa Benedetto XVI nel Maggio scorso, quando dalla chiesa Mariana di Monte Mario ha affidato a Maria la città di Roma con tutti i suoi problemi. E anche noi, che col mese di settembre ritor-

niamo al lavoro e ai nostri problemi, ci sentiamo incoraggiati dalle feste mariane che ravvivano questo mese: l’8, la Natività di Maria e il 15, Maria Addolorata, ma soprattutto il 12 settembre, il Santo Nome di Maria, alla quale il Ven. P. Lanteri ha dedicato la nostra Congregazione degli Oblati di Maria Vergine. Perciò anche noi diciamo

“Ave Maria e avanti!”, con la fiducia in Maria che aveva il P. Lanteri quando fondò la Congregazione a Lei dedicata. Non possiamo poi dimenticare che nelle celebrazioni dell’anno lanteriano, per i 250 anni della sua nascita, lo abbiamo ricordato come **“l’apostolo della carità spirituale”**, cioè maestro e formatore di laici e sacerdoti alla pienezza della vita in Cristo attraverso gli *Esercizi Spirituali* e l’aiuto spirituale. Per questo al P. Lanteri spetta un posto insostituibile accanto ai grandi santi della carità. Infatti la carità delle opere di misericordia spirituale verso ogni persona umana non deve essere mai separata dalle altre opere di carità materiale. Dove c’è la carità, là c’è Dio e con Dio c’è Maria, che maternamente accompagna verso Dio i figli, che a Lei si affidano. Perciò **“Ave Maria e avanti!”**.



*P. Giovanni Mannini omv
Rettore della Comunità*



**CASALANTIERI
SAN VITTORINO**

**SABATO 18
ORE 19:00**

**S. MESSA DI
INIZIO ATTIVITÀ SEGUE
AGAPE FRATERNA**

APPUNTAMENTI DEL MESE

CASALANTIERI SAN VITTORINO

SABATO 18

RADUNO ISCRITTI E.V.O. 1: ORE 16:00

DOMENICA 19

RITIRO APERTO A TUTTI: ORE 10:00

DOMENICA 26

RITIRO DEGLI SPOSI: ORE 10:00

CASALANTIERI FOLIGNO

MERCOLEDÌ 22 ore 19:00

RADUNO ISCRITTI E.V.O. 1

SABATO 25 ore 16:00

RADUNO ISCRITTI SCUOLA DI DIREZIONE

SABATO 25 ore 17:30

RADUNO ISCRITTI GRUPPO DEI CLASSICI

SENTIRE CUM ECCLESIA

*Individualismo e
comunione ecclesiale*

Una cinquantina di persone, amiche della grande famiglia lanteriana si è riunita al *Centro di Spiritualità OMV* Mondo Migliore (Rocca di Papa) per un **Fine Settimana Spirituale Lanteriano** intitolato **«Sentire cum Ecclesia»** (*Sentire con la Chiesa*) guidato dal P. Patrice Veraquin, Rettore Maggiore emerito degli OMV. P. Patrice (nella foto sopra a sinistra, insieme a P. Carlo Rossi, Provinciale OMV d’Italia) ha guidato eccellentemente questo incontro proposto a mo’ di ritiro, con momenti di preghiera personale e di condivisione, presentandoci l’interessante tematica del *Sentire con la Chiesa*, cioè come i fedeli cristiani hanno vissuto nella storia passata e come attualmente vivono la propria appartenenza alla Chiesa e in che modo da Essa recepiscono le direttive e gli insegnamenti del suo Magistero. Interessantissima è stata l’esposizione dello sviluppo dell’individualismo attraverso i secoli, nei suoi aspetti negativi e positivi che hanno preparato la visione positiva personalista del pensiero attuale della Chiesa.



EDITORIALE

di P. Armando Santoro omv

Carissimi Amici di Casa Lanteri,

anche questa estate sta per passare e stiamo per riiniziare le nostre attività ordinarie dopo un'estate che ci ha visti e ci vede impegnati nell'opera degli *Esercizi Spirituali*. Come potete vedere dalle foto a fianco, molte sono state le persone coinvolte in questo cammino forte e bello degli Esercizi. Il *Minimese Ignaziano* di agosto, perla preziosa dell'opera degli *Esercizi* della nostra Casa, è stato quanto mai apprezzato dai partecipanti che al termine dei 16 giorni hanno proposto, per i prossimi *Minimesi*, di allungare almeno di un giorno il percorso. Questa è stata per me una grande soddisfazione: vedere persone così desiderose di Dio a cui non sono bastati 16 giorni per saziarsi! Ringrazio il buon Dio che ha permesso alla nostra sr Mary Kowalski omvf di venire dalla sua Trapani per darmi una mano nei colloqui con gli esercitanti, uno di essi, il carissimo **don Paolo Gessaga**, più avanti ci parlerà proprio di lei e di questo suo ministero che ormai svolge con grande competenza ed efficacia. Ringrazio di cuore questo bravo parroco che, oltre all'accompagnamento spirituale, ha apprezzato molto anche l'animazione liturgica di cui ormai la nostra sr Chiara omvf è diventata sempre più esperta.



Ma non ci dimentichiamo che gli Esercizi 2010 non sono ancora finiti: ci attende infatti fra pochi giorni il prossimo corso (9-18 settembre) e c'è posto ancora per i ritardatari (si può rimanere anche solo fino al 12 settembre). Non dimenticate poi che il nostro primo appuntamento, per il nuovo Anno Pastorale 2010/2011, è fissato per **sabato 18 settembre alle ore 19:00** per la S. Messa di inizio delle attività a cui seguirà un momento di fraternità. **Mi raccomando non mancate!**

Una novità di quest'anno è l'istituzione del **GRUPPO AMICI DI CASA LANTERI S. VITTORINO** che intende sia dare uno sbocco a coloro che l'anno scorso hanno finito il percorso degli EVO, sia promuovere l'aggregazione e la formazione spirituale degli Amici di Casa Lanteri. Il primo incontro di questo nuovo Gruppo sarà **sabato 23 ottobre prossimo** alle ore 16:00. In questo incontro verranno programmate le date e gli orari di quelli successivi. Ogni incontro prevederà momenti formativi, di preghiera, di condivisione e di fraternità. Invito tutti i nostri Amici a diffondere il programma delle iniziative di casa Lanteri e di farsene promotori presso le proprie comunità parrocchiali e nell'ambito delle proprie conoscenze. In Segreteria potrete trovare *depliant*s da distribuire in giro.

Un'altra novità di questo nuovo anno è la mia maggior presenza presso **CASA LANTERI FOLIGNO** dove quest'anno stiamo lanciando un programma molto più nutrito che prevede la continuazione del cammino degli EVO (EVO 2), la promozione di un nuovo gruppo degli EVO 1, il Primo Anno della Scuola di Direzione Spirituale, il Gruppo dei Classici della Spiritualità e un ritiro mensile per coppie di Sposi di tutte le età. Quest'ultima iniziativa sarà portata avanti, a Dio piacendo, dalla nostra sr Anna Cappellucci omvf con l'assistenza spirituale del nostro p. Giovanni Mannini omv; le altre iniziative invece, sempre piacendo a Dio, dovrei portarle avanti io con la collaborazione delle altre suore omvf, Mariarosa, Clara e, chissà, forse anche qualcun'altra, oltre alla nostra carissima Olimpia Di Paolo, inoltre P. Tarcisio Pastorino omv dovrebbe continuare la sua presenza a Casa Lanteri Foligno per le confessioni e le direzioni spirituali.

Come vedete, molte sono le iniziative, per cui necessita più che mai il vostro variegato sostegno: **affettivo**, incoraggiandoci; **spirituale**, pregando per noi; **operativo**, rendendovi disponibili per quanto potete e in ciò che potete per aiutarci a portare avanti questa nostra opera a servizio della diffusione del Regno di Dio nel mondo! Grazie e Dio vi benedica tutti!



Foto sopra:
Minimese Ignaziano
3-19/8/10.

Foto a destra:
Esercizi Spirituali
10-19/6/10 a Foligno



Esercizi
Spirituali
diretti da
P. Vincenzo
Voccia omv
2-7/7/10

Esercizi
Spirituali
15-24/7/10



DUE ANNI DI E.V.O.

di
Enzo & Marisa Veraldi



Abbiamo, negli ultimi giorni di maggio 2010, completato il secondo anno degli E.V.O. (*Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria*). Un cammino meraviglioso, intenso, a volte anche faticoso per i vari impegni familiari e di lavoro. C'è sempre stato in noi un desiderio forte, profondo di conoscere, di cercare il Signore nella concretezza del nostro quotidiano. Sapersi ritagliare ogni giorno questo spazio-tempo fatto di silenzio, ascolto, meditando e contemplando. Condividere tutto nella preghiera che diventa sempre più intima, personale con Gesù e si allarga pian piano nella nostra comunità per cercare di costruire una vera conversione con l'aiuto di Maria Madre e Maestra.

Si cresce spiritualmente, si condivide nel gruppo il vissuto personale, illuminati dalla Parola del Signore. Si aspetta con gioia l'incontro con il nostro Direttore Spirituale Padre Armando, con Suor Clara e con tutti i nostri amici che partecipano e vivono con noi questa esperienza così profonda! Ci si confronta su tutto e nel tempo ci si accorge che la nostra vita cambia. Tutto assume un senso e un significato nuovo. Si approfondisce anche la nostra comunione con l'universo, con l'umanità intera. Si arriva a pregare intensamente anche per gli altri, per i nostri fratelli. Nel bene e nel male, nella sofferenza, nella malattia, ma soprattutto nella gioia di aver scoperto Gesù presente nella nostra vita.

A volte non sappiamo leggere i segni della Sua presenza: le persone che ci mette accanto, piccoli gesti di affetto. Ci accorgiamo che lo Spirito Santo è dentro di noi e ci fortifica. L'AMORE, non come un semplice sentimento, ma come una scelta, una realtà che ci coinvolge completamente, ci aiuta a discernere e scegliere di amare in risposta alla richiesta del Signore: *"Amatevi gli uni, gli altri come Io ho amato voi"*. Siamo amati gratuitamente da Gesù e sappiamo fino a che punto... A noi la libertà di decidere e di amare liberamente gli altri. I nostri fratelli bisognosi di amore, di pace e di speranza. Amare nell'umiltà, sconvolge la nostra mentalità, l'orgoglio, la presunzione e tutto quel bagaglio materiale che ci portiamo dietro.

Solo così la nostra Fede si apre a nuovi orizzonti e ci fa diventare testimoni viventi di cosa vuol dire AMARE e accettare con gioia e semplicità di essere a nostra volta bisognosi di AMORE e di preghiere. Solo chi si sente amato è capace di amare non solo con la fede ma con il cuore. Il nostro è pur sempre un amore imperfetto, povero, a volte freddo; ma Lui ci ama lo stesso, ci guarisce da ogni ferita... Ci perdona, non ci giudica, è disposto a tutto pur di salvarci... Ci trova bellissimi! Il Suo sguardo ci abbraccia e avvolge tutto il nostro essere nella Sua bontà infinita.

Esperienza di amore travolgente... Anche noi, senza paura testimoniamo questa Sua presenza, questo AMORE che Lo ha portato sulla Croce per salvarci. Non ha avuto nemmeno una parola di disprezzo, di maledizione per chi Lo stava crocifiggendo. In silenzio, capace di pensare agli altri anche nella sofferenza più lacerante, ci ha donato Sua Madre Maria e ha continuato a guardarci come figli. E noi davanti alla Croce avvertiamo tutte le nostre miserie e non possiamo più andar via... Dobbiamo rimanere lì in silenzio a contemplarlo sempre più vicini a Maria nel Suo e nostro dolore. Lei incrollabile nella Fede davanti alla morte del Figlio.

Anche noi abbiamo sperimentato nel corso della nostra vita questa tremenda sofferenza: siamo stati attirati sulla Croce da Gesù, abbiamo vissuto con Maria quel dolore immenso nella desolazione più oscura, senza alcuna consolazione... Una preghiera spontanea: *«Aiutaci Dio, Padre Santo!»*. E Lui ci ha ascoltato, ci ha dato pian piano la forza di accettare quella Croce, ma soprattutto ci ha fatto entrare in quell'AMORE che non conoscevamo... La forza della Preghiera diventò per noi luce interiore. L'aiuto dello Spirito Santo ci portò a meditare sulla parola di Gesù: *Io sono la vite e voi i tralci. Chi rimane in Me e io in Lui, porta molto frutto, perché senza di Me non potete fare nulla* (Gv 15,5). Custodiremo sempre nel nostro cuore questa fiducia nell'Amore di Dio pronti a superare tutte le sofferenze e gli imprevisti. Nutriti dall'Eucaristia con Gesù presente, pronti a rialzarci e diventare persone sempre nuove e amate così profondamente... Gesù Cristo risorge nell'incredulità del mondo, degli apostoli, entra nella vita concreta, nei dubbi, nelle incertezze, nelle paure, nelle chiusure, nelle malattie del corpo e dell'anima.

Cammina con noi, accanto a noi e non Lo riconosciamo. È accaduto con i discepoli di Emmaus, con la Maddalena, con Pietro e tutti i suoi apostoli. Solo Giovanni, il discepolo più amato aveva veramente capito la Sua Parola... Gesù si presenta vivo alla Maddalena (povera peccatrice che Lo aveva sempre amato intensamente). Non Lo riconosce, piange smarrita anche se quel grosso masso era stato rimosso e il Sepolcro vuoto. Non crede nella Resurrezione, pensa che hanno rapito il corpo del suo Amato. Gesù si commuove e dolcemente la chiama per nome: "MARIA". In quel circuito d'amore intenso finalmente lei Lo riconosce e corre, corre ad annunciare a tutti la Sua Resurrezione. È una pagina meravigliosa, una testimonianza così profonda che abbiamo contemplato con tanto, tanto affetto. Il Signore ancora una volta, si fa presente a chi ama intensamente e continua ad amarLo per sempre... Aggrappati alla roccia di Pietro ci addentriamo nel Catechismo della Chiesa Cattolica: strumento valido e legittimo per conoscere, confermare la nostra fede apostolica, accogliere il messaggio del Vangelo e crescere in Cristo.

Attraverso gli EVO abbiamo conosciuto una nuova e profonda dimensione spirituale riuscendo pian piano

ad abbattere le nostre vecchie fragili fondamenta. Con il contatto diretto con la persona di Gesù da cuore a cuore nella preghiera, nell'Adorazione silenziosa, nella lettura del Vangelo diventiamo più saldi perché fondiamo la nostra vita sulla Sua Parola.

Abbiamo meditato e contemplato alla scuola di S. IGNAZIO DI LOYOLA, dei suoi *Esercizi Spirituali* e del buon Padre PIO BRUNO LANTERI che ci ha indicato il cammino verso la santità nell'umiltà, nell'amicizia, nella disponibilità, nell'abbraccio tenero e misericordioso di Gesù e Maria. Veramente entusiasti per aver fatto questo cammino insieme e averlo sperimentato in periodi non proprio tranquilli!. Consigliamo questi Esercizi spirituali a tutti coloro che desiderano cercare, scoprire, conoscere e maturare nella vera Fede, nella speranza di un mondo migliore e nella Carità che non avrà mai fine. La nostra preghiera sale spontanea: Vieni, vieni Spirito Santo illumina la nostra mente, riempi il nostro cuore di AMORE, immenso AMORE. Vogliamo conoscere il nostro Gesù sempre più intimamente e amarLo profondamente.

Grazie al caro padre Armando, a suor Clara e a tutti i nostri amici con i quali abbiamo condiviso questa forte esperienza degli EVO.

CONDIVISIONE DI UNA PROFONDA ESPERIENZA

DI DON PAOLO GESSAGA



La mia testimonianza sul corso di Esercizi Spirituali del *Minimese Ignaziano*, è quella di un sacerdote cinquantenne parroco in Roma. Per me era la prima volta che partecipavo ad un corso ignaziano, l'avevo desiderato da tempo, ma mi era difficile per il fatto che normalmente ha la durata di un mese e questo lungo tempo è davvero troppo pesante per le mie esigenze ministeriali. L'aver trovato sul libretto FIES la possibilità di corso di sole due settimane mi ha permesso la partecipazione. Che cosa dire? Un clima davvero accogliente e familiare che mi ha consentito fin da subito di trovarmi a mio agio, un ottimo direttore coinvolgente, chiaro e capace di introdurre nel vivo degli *Esercizi*: **amare Gesù e sentirsi da Lui amati**. Certamente l'equipe organizzativa, impreziosita da una buona animazione liturgica e musicale, ha favorito una partecipazione seria e raccolta anche da parte degli altri esercitanti che hanno dato prova concreta di unione spirituale. Quello che vorrei far rimarcare, nella comunicazione di fede, è il ruolo davvero determinante per una fruttuosa adesione allo spirito degli *Esercizi* da parte della figura dell'accompagnatore spirituale con il quale ogni giorno si ha un breve colloquio. Nel mio caso si è trattato di una Suora omvf, ricevere come punto di riferimento per il discernimento proprio degli *Esercizi* una Suora per me, sacerdote, all'inizio sembrava alquanto strano o in ogni caso poco adatto. Con il passare del tempo però ho trovato la giusta linea di comunicazione dal momento che questa brava Suora mi ha consentito di realizzare una buona intesa spirituale mettendomi a mio agio, non perché potevo spaziare dove e come volevo, ma perché mi ha saputo guidare ad entrare nella giusta dimensione degli *Esercizi* come unica e personale esperienza di Dio. La sua capacità di ascolto paziente e attento, soprattutto a quello che non riuscivo a comunicare con le parole, e la volontà di guidarmi verso la meta: l'incontro con Gesù

che per me ha donato la sua vita, mi ha dato slancio. Diciamo che nel corso delle due settimane ho trovato non solo chi mi ha ascoltato, ma una guida per capire maggiormente il mio modo di pregare e di far tesoro dell'abbondante Parola che ogni giorno ci veniva proposta. L'incontro con una religiosa dettato solo dalla necessità di condividere la mia esperienza spirituale è così risultato, oltre che un'esperienza nuova, una preziosa occasione per la mia crescita nella capacità di aprirmi con fiducia e ricevere con fraternità e rispetto, il giusto stimolo per migliorare la mia spiritualità.

Personalmente, credo che il valore di comunicazione nella fede, la volontà di parlare di Dio nei rapporti tra noi vada più che mai riscoperta a partire proprio dalla nostra famiglia religiosa. Io stesso faccio parte di un Istituto, la **Compagnia di San Paolo**, dove insieme a sacerdoti abbiamo laici consacrati, per un apostolato da vivere insieme. Ebbene è più facile parlare di tanti argomenti, discutere parecchi problemi, confrontarsi su progetti vari da realizzare, ma non riusciamo facilmente a parlare tra noi condividendo le nostre esperienze spirituali. Sembra quasi se ne abbia timore o pudore o semplicemente che la cosa non interessi più di tanto gli altri. La comunicazione invece avuta con la mia guida, mi ha aiutato a riscoprire anche questo enorme valore: saper parlare di Dio tra noi perché ciascuno sia arricchito dell'esperienza spirituale di altri nel proprio cammino di fede e di amore per il Signore. Direi che il corso è stato un dono di Dio e la conduzione personale con una Suora, oltre che una novità, un'opportunità che prima di ora non avevo ancora scoperto, per favorire la mia crescita e sapermi confrontare senza pregiudizi al fine di capire quanto bene si può dare e ricevere nel saper metterci a confronto con la Parola dalla quale derivano le nostre semplici parole a Sua lode e gloria. E grazie!